

14.4 POF LICEO SCIENTIFICO A.S. 2025-2026

FINALITA' EDUCATIVE

“Dio ha creato l’uomo perché fosse felice”. Queste parole di Carlo Tancredi di Barolo possono sintetizzare **lo scopo dell’opera educativa Sant’Anna: la realizzazione della persona, del suo destino di felicità**, della sua dignità, anche se offuscata da contingenze storico-sociali. Il processo educativo, infatti, avviene secondo uno sviluppo che valorizza, nel rispetto dei tempi personali, attitudini e capacità di ciascuno, considerato come essere unico ed irripetibile, “capace di riconoscere la verità”. La “pedagogia del cuore” interpella il soggetto che viene incoraggiato, apprezzato, reso oggetto di continua stima. Superando una concezione spontaneistica molto diffusa, s’intende accompagnare il ragazzo, a **scoprire ciò che compie veramente la propria libertà secondo tutta l’ampiezza del suo desiderio**. *“Il rapporto educativo è però anzitutto l’incontro di due libertà e l’educazione ben riuscita è formazione al retto uso della libertà.”. (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell’educazione, 21 gennaio 2008).*

Se l’obiettivo è la realizzazione della persona, **compito dell’educatore è accompagnare il ragazzo a scoprire la realtà circostante**, ad entrare in rapporto con essa per poterla comprendere, per poter impegnarsi con essa e, così, crescere come persona consapevole e responsabile. Come ci ha richiamato Papa Francesco: *“Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! (...) Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, – è questo il segreto, imparare ad imparare! – questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!” (Discorso del Santo Padre alla scuola italiana, 10 maggio 2014).*

La **realtà è conosciuta quando se ne coglie il significato**, quando si stabiliscono i nessi fra i vari fenomeni. *“Sarebbe dunque una ben povera educazione quella che si limitasse a dare delle nozioni, ma lasciasse da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita”. (Benedetto XVI, op.cit.) “...nell’educazione delle nuove generazioni, la questione della verità non può certo essere evitata: deve anzi occupare uno spazio centrale. Ponendo la domanda intorno alla verità allarghiamo infatti l’orizzonte della nostra razionalità, iniziamo a liberare la ragione da quei limiti troppo angusti entro i quali essa viene confinata quando si considera razionale soltanto ciò che può essere oggetto di esperimento e di calcolo. E proprio qui avviene l’incontro della ragione con la fede: nella fede accogliamo infatti il dono che Dio fa di se stesso rivelandosi a noi, creature fatte a sua immagine; accogliamo e accettiamo quella Verità che*

la nostra mente non può comprendere fino in fondo e non può possedere, ma che proprio per questo dilata l'orizzonte della nostra conoscenza e ci permette di giungere al Mistero in cui siamo immersi e di ritrovare in Dio il senso definitivo della nostra esistenza". (Benedetto XVI, Convegno della diocesi di Roma).

Possiamo enucleare alcune caratteristiche essenziali del **metodo educativo** che ne discende:

a. Il valore dell'**autorità** nel suo senso autentico come "ciò che fa crescere": l'incontro con una proposta significativa, sostenuta da persone in grado di spalancare il giovane alla realtà e di dare le ragioni adeguate dei passi che discretamente sono suggeriti.

"L'educazione non può dunque fare a meno di quell'autorevolezza che rende credibile l'esercizio dell'autorità. Essa è frutto di esperienza e competenza, ma si acquista soprattutto con la coerenza della propria vita e con il coinvolgimento personale, espressione dell'amore vero. L'educatore è quindi un testimone della verità e del bene: certo anch'egli è fragile e può mancare, ma cercherà sempre di nuovo di mettersi in sintonia con la sua missione". (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008)

Per natura la prima autorità è costituita dai **genitori**: è un fatto ed una responsabilità. La scuola paritaria nasce come espressione della libertà di educazione delle famiglie e le sostiene in questa affascinante e, nello stesso tempo, gravosa responsabilità. *"A nulla varrebbe aver dato la vita, senza aiutare instancabilmente i figli a riconoscere il senso totale di essa. In particolare, la genialità educativa della famiglia si rivela nella scelta dei collaboratori che essa si assume nell'opera di educazione dei figli". (L. Giussani, Il rischio educativo)*

Secondo la sua specificità, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura del **"maestro"** che utilizza le **discipline** come via d'accesso alla realtà, ciascuna secondo il proprio metodo e i propri strumenti. Infatti, il valore educativo di ogni singola materia è dato dal grado di apertura verso la realtà intera che sa determinare, attraverso la specifica conoscenza della materia stessa. Così nelle varie forme di insegnamento si articola una proposta coerente e unitaria, in grado di spiegare la realtà e affrontare i problemi emergenti.

b. Una proposta autenticamente educativa incontra la libertà del soggetto nella sua alterità, sia in quanto sollecita la responsabilità personale, sia in quanto accetta differenti modalità di risposta. Occorre suscitare, infatti, una **verifica personale** in cui il ragazzo possa paragonare quanto viene comunicato con le proprie esigenze e con altre ipotesi, così da scoprirne tutta la ragionevolezza. In questo modo la **libertà** di ciascuno è rispettata e favorita, nel confronto con gli intendimenti fondamentali della scuola e in vista di una sempre maggiore consapevolezza personale ed un reale spirito critico. *"A differenza di quanto avviene in campo tecnico o economico, dove i progressi di oggi possono sommarsi a quelli del passato, nell'ambito della formazione e della crescita morale*

delle persone non esiste una simile possibilità di accumulazione, perché la libertà dell'uomo è sempre nuova e quindi ciascuna persona e ciascuna generazione deve prendere di nuovo, in proprio, le sue decisioni. Anche i più grandi valori del passato non possono semplicemente essere ereditati, vanno fatti nostri e rinnovati attraverso una, spesso sofferta, scelta personale". (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008)

In questo modo la **tradizione** assume il grande valore di un patrimonio continuamente offerto al vaglio della verifica personale per scoprirne tutti i suoi suggerimenti nel presente.

ANNOTAZIONI

a) L'educazione è un'esperienza: "fare con"

Educare significa fare un'esperienza insieme. In tale esperienza il coinvolgimento personale, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune, sono elementi indispensabili. L'esperienza e la competenza dell'adulto, nella condivisione con i più giovani, vengono così comunicate con accento vivo e attuale, preferendo una modalità implicita e concreta, che avvicina l'oggetto conosciuto e ne rivela le possibilità di giudizio sulle vicende e i problemi umani. Infatti la verità è oggetto di conoscenza razionale e affettiva insieme. Essa non può ridursi a idea astratta o a discorso coerentemente logico, interpella la persona nella sua globalità, nel suo rapporto con la realtà. L'educazione alla conoscenza della verità, attraverso l'insegnamento scolastico, tende a sostenere e favorire la sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio. E' ciò che, in altri termini viene definito come passaggio **dal "sapere" al "saper essere", dalla conoscenza alla competenza.**

b) L'educazione è un fenomeno comunitario

La consapevolezza del comune destino di felicità pone l'"io" in cammino con gli altri e nel tempo rende possibile un'autentica apertura, disponibilità, confronto, valorizzazione di ciò che è positivo, in qualunque modo esso si manifesti e da qualunque parte provenga. E' un atteggiamento vissuto in primo luogo dagli insegnanti, nel loro rapporto quotidiano con gli alunni, in un clima di rispetto che essi instaurano all'interno della classe, di dialogo vero che supera preconcetti e pregiudizi, senza scadere nell'indifferenza relativistica. La dimensione comunitaria è, inoltre, vissuta fra gli adulti che accompagnano e assistono il ragazzo in ogni momento della giornata: lezione, gioco, mensa, studio, ricreazione, sport. Essi si concepiscono insieme in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo, attraverso una proposta tendenzialmente unitaria.

"Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve

sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti.” (Papa Francesco op.cit.)

In questo contesto assume particolare rilevanza la **continuità** educativa e didattica tra i vari ordini di scuole presenti nell'Istituto. Essa si realizza attraverso momenti di programmazione e aggiornamento comuni fra gli insegnanti volti a recuperare le linee guida indispensabili per la crescita di ogni singolo studente e l'elaborazione del Curricolo d'Istituto.

c) L'educazione è il rischio della libertà

Il paragone del ragazzo con una proposta educativa richiede un lavoro, ossia implica una **disciplina**: un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni. Il primo scopo della disciplina sta nel sollecitare la responsabilità dell'alunno, il suo impegno personale quotidiano e la sua capacità di relazionarsi con gli altri. Senza l'implicazione della persona che vuole essere educata e, dunque, senza il rischio della libertà, ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo “Giulia Falletti di Barolo” vuole consentire allo studente di aprirsi alla realtà nella sua complessità, e guidarlo nella ricerca di un'unità di senso che gli permetta di orientare la propria libertà, in un percorso personale di consapevolezza e responsabilizzazione nei confronti degli altri e dell'ambiente che lo circonda.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il percorso del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica

laboratoriale” (art. 8 comma 1 D.P.R. 89/2010).

Obiettivi formativi per il raggiungimento delle competenze

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:

- area metodologica;
- area logico-argomentativa;
- area linguistico-comunicativa;
- area storico-umanistica;
- area scientifica, matematica e tecnologica.

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile nelle diverse discipline.
- Produrre mappe concettuali, organizzare dati in tabelle e saperli rappresentare graficamente.
- Individuare e analizzare concetti e nuclei tematici ricorrenti in contesti culturali diversi.
- Approfondire e rielaborare in modo personale i concetti appresi.

Area logico-argomentativa

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri.
- Avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Sapere identificare problemi e individuare soluzioni.
- Sapere sostenere una propria tesi.

Area linguistica e comunicativa

- Usare in maniera corretta e consapevole la lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative.
- Comprendere il significato globale di un testo letterario e non, distinguendone i nuclei tematici principali e secondari, le loro reciproche relazioni e i loro elementi costitutivi.
- Produrre testi di diversa tipologia in maniera organica, corretta e aderente alla richiesta.
- Leggere e comprendere testi di autori latini in lingua originale; riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina e individuarne le corrispondenti in quella italiana.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Analizzare un testo di varia tipologia (letterario, iconico, scientifico, divulgativo), individuandone i nuclei tematici fondamentali e collocandolo nel contesto storico, filosofico, artistico e culturale in cui è stato prodotto.
- Acquisire, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti

al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Area storico-umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, in una prospettiva globale, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, senza trascurare i nuovi indirizzi storiografici della *world history*; comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, dati statistici, immagini) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà di lingua inglese.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche, fisiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri; saper utilizzare la strumentazione tecnico-scientifica di base delle diverse discipline.
- Acquisire un approccio metodologico scientifico-sperimentale per la descrizione, la comprensione e la previsione dei fenomeni biologici, chimici e fisici; saper costruire semplici modelli matematici a partire da tali esperienze.
- Comprendere il linguaggio specifico delle discipline scientifiche.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici per affrontare problemi di carattere scientifico.
- Affrontare in maniera critica e consapevole problematiche tecnico-scientifiche di attualità.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Da sempre il nostro progetto educativo prevede un'attenzione particolare alle esigenze e alle situazioni personali di ogni singolo alunno e, quindi, ci adoperiamo anche per il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). Pertanto la comunità scolastica è impegnata a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle competenze degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, con svantaggio socio-culturale e linguistico e con disabilità, utilizzando tutte le

risorse disponibili, in attuazione della legge 62/2000, della legge 170/2010, della legge 104/1992 e della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012.

L'Istituto si impegna quindi ad un'attenta lettura dei bisogni, per sostenere l'iter formativo di tutti gli studenti, attraverso una didattica organizzata nei tempi e negli spazi, all'interno dell'insegnamento curricolare e attraverso relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

La redazione o aggiornamento del Piano Didattico Personalizzato avviene entro il 31 ottobre. Altri aggiornamenti che si rendessero necessari verranno presi in esame nei Consigli di Classe successivi, e comunque non oltre il 31 marzo.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 dispone la ridenominazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO, già introdotti con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018) in "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL).

La durata complessiva dei citati percorsi, da svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno, per i Licei è rideterminata in non meno di 90 ore complessive; in luogo delle 200 ore prima previste.

Finalità

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro hanno una finalità educativa che mira alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e allo sviluppo di attitudini che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Modalità di svolgimento dei progetti

Il nostro Istituto intende suddividere le 90 ore previste dalla normativa prevalentemente tra il terzo e quarto anno.

Parte delle attività si svolgerà durante l'orario scolastico: corso sulla sicurezza, presentazione e verifica assembleare dei progetti, attività di formazione in aula, incontri con i diversi esperti dei settori coinvolti, eventuali progetti interni sulla base della programmazione del Consiglio di classe o del Collegio docenti prevista per il corrente a.s. relativi all'orientamento post-diploma.

Le attività specifiche presso le strutture ospitanti saranno preferibilmente effettuate in periodi extrascolastici.

Nel nostro Istituto gli studenti di ciascuna classe avranno l'opportunità di effettuare percorsi personalizzati e variabili nel corso del triennio, nell'ottica di una valenza orientativa del progetto.

Risorse umane coinvolte nel progetto FSL

Nell'organizzazione dei percorsi vengono impiegate le seguenti risorse umane:

- Comitato Scientifico – istituito dal Collegio Docenti, che ha il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico nella progettazione, realizzazione, valutazione e diffusione dei diversi percorsi

– costituita da: Prof.ssa Maria Michela Romagnoli (Coordinatore delle attività ed. didattiche dell'Istituto), prof. Matteo Fanelli (docente di Storia e filosofia);

- Tutor interno – istituito dal Collegio Docenti, che ha il compito di seguire e orientare gli studenti nei loro progetti, di mantenere i rapporti con le aziende preposte e collaborare alla compilazione delle schede valutative *in itinere*;

- Tutor esterno – scelto dalle aziende in convenzione con l'Istituto, che partecipa ai lavori del Comitato Scientifico e ne condivide i compiti, coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza, collabora alla compilazione del diario di bordo tenuto dai docenti e delle schede di valutazione – da definire con le aziende ospitanti.

Valutazione

Nei progetti FSL la valutazione riguarda la verifica del processo *in itinere* e delle competenze raggiunte. L'accertamento del processo nel suo compimento consente di attribuire valore all'atteggiamento e alla condotta dello studente in situazioni diverse da quelle di un contesto propriamente scolastico che rappresentano le competenze trasversali formativo – educative legate agli aspetti motivazionali degli studenti e tengono conto dei contenuti di apprendimento.

Al termine del percorso saranno valutate e certificate le competenze raggiunte, che avranno valore anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

Scansione temporale delle attività

	STUDENTI	RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO
I		Designazione del tutor interno FSL
II	Assemblea di verifica con relazioni dei progetti svolti nell'A.S. precedente.	Contatti e progettazione delle diverse proposte per la FSL con le strutture ospitanti
III	Incontro informativo con il referente FSL per illustrare le finalità e proporre i diversi progetti dell'Istituto.	Incontro informativo con le famiglie per illustrare le finalità dei progetti FSL e proporre i diversi progetti dell'Istituto.

IV	Scelta e comunicazione al referente FSL del percorso da effettuare	
V		Stipula di convenzioni con le strutture ospitanti scelte dagli studenti
VI	Corso di formazione sulla Sicurezza	
VII		Descrizione del progetto specifico (tutor interno)
VIII	Incontri con i diversi esperti delle strutture ospitanti e visita alle strutture (tutor esterni)	
IX	Svolgimento dei diversi percorsi FSL presso le strutture ospitanti e compilazione del diario di bordo	Valutazione del lavoro svolto attraverso l'osservazione del diario di bordo (tutor esterno ed interno)
X	Condivisione dell'esperienza di FSL con il gruppo classe	Valutazione delle competenze trasversali e specifiche

ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'orientamento emanate nel 2023 dal Ministro dell'Istruzione affermano che esso è *“un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*.

A partire dall'A.S. 2023-2024 è prevista l'introduzione di moduli formativi per l'orientamento, in conformità con le Linee Guida emanate dal Ministro dell'Istruzione, organizzati come di seguito:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per

anno scolastico, nelle classi prime e seconde;

· moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Il Liceo G. Falletti di Barolo intende contribuire a questo processo, coerentemente con il proprio metodo educativo, ponendo l'attenzione su tre aspetti fondamentali nel percorso di un alunno:

- La conoscenza di sé;
- Imparare dall'esperienza ed esprimere un giudizio critico personale su ciò che si vive;
- La scelta del proprio "progetto di vita" come vocazione.

Per sostenere l'alunno nel proprio percorso di crescita, vengono individuati tre strumenti specifici tramite i quali viene svolto l'orientamento:

- Il "Diario di bordo", che l'alunno dovrà utilizzare in maniera costante per annotare sinteticamente, per ogni unità di apprendimento svolta nelle diverse discipline, ciò che ha imparato e che lo ha maggiormente interessato;
- La condivisione guidata delle esperienze scolastiche svolte dagli alunni e anch'esse riportate sul "Diario di bordo";
- Gli incontri con persone che possano testimoniare il proprio impegno con la vita e le sue sfide. Nelle classi IV e V, in particolare, si organizzeranno incontri indirizzati a favorire la consapevolezza nella scelta dei percorsi post-diploma.

Per quanto riguarda il triennio, le ore degli incontri organizzati dalla scuola rientreranno nel conteggio delle ore di Formazione Scuola-Lavoro.

METODOLOGIE E STRUMENTAZIONI DIDATTICHE

- Lezioni frontali, anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi e multimediali.
- Lezioni **interattive** con **discussioni guidate** relative ai temi trattati, ad argomenti di attualità o ad articoli tratti da riviste specializzate.
- Cooperative Learning.
- Lezioni di **rinforzo** o consolidamento.
- Lezioni ed esercitazioni nel **laboratorio scientifico** ed in **aula di informatica**.
- **Compresenze** su tematiche interdisciplinari.
- **Conferenze** e **dibattiti** con esperti su tematiche di attualità.
- **Contenuti multimediali**
- **Google Classroom**

L'Istituto svolge alcuni moduli disciplinari in lingua inglese, secondo il metodo CLIL (Content and

Language Integrated Learning).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI

La valutazione è principalmente formativa, non ha una funzione definitoria, ma è uno strumento per dare valore all'esperienza di apprendimento, soprattutto per guidare e sostenere l'alunno nel raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Infatti, essa tende a considerare non esclusivamente il prodotto finale, ma tutto il processo messo in atto, affinché l'esigenza di equità, trasparenza, chiarezza non si risolva in una riduzione della persona e dell'esperienza educativa.

Nella valutazione si terrà conto degli elementi di seguito indicati:

- conoscenza dei contenuti fondamentali delle diverse discipline;
- organizzazione delle conoscenze in forma logica e coerente;
- elaborazione personale e capacità di stabilire collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari;
- uso della lingua e della terminologia specifica;
- livello di sviluppo delle competenze, nei vari ambiti disciplinari, tenuto conto della situazione di partenza;
- partecipazione costruttiva alla lezione e al lavoro di gruppo;
- grado di autonomia nel lavoro scolastico, in relazione al percorso effettuato;
- capacità di affrontare costruttivamente eventuali momenti di difficoltà.

In merito alla circolare n.94 del 18 ottobre 2011, la valutazione si esprime attraverso un unico voto per tutte le discipline.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

A partire dall'A.S. 2020-21, in conformità con le linee guida della legge 20 agosto 2019 n.92, il voto di Educazione civica concorre al voto di comportamento, all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Maturità e per il triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Test d'ingresso finalizzati all'osservazione dei livelli di partenza di ciascun alunno.
2. Verifiche scritte e orali sulle conoscenze, competenze e abilità acquisite.
3. Verifiche conformi alle modalità previste dall'Esame di Maturità, strutturate e semi strutturate, intermedie e finali.
4. Verifiche ed esercitazioni a carattere pluridisciplinare per sviluppare la capacità di collegamento

tra ambiti diversi, evitando un apprendimento settoriale.

5. Relazioni riguardanti esperienze di laboratorio, seminari, lavori di gruppo e individuali.
6. Conversazione in lingua inglese.
7. Elaborati matematico-informatici e artistico-iconografici.
8. Simulazioni per le prove dell'Esame di Maturità.
9. Esercitazioni per le prove INVALSI.

INTERVENTI DI RECUPERO

A partire dal mese di ottobre è attivato lo **Sportello didattico**, da parte dei docenti per il recupero e il sostegno allo studio in orario extracurricolare, principalmente per matematica e fisica. Settimanalmente i docenti offrono un aiuto alla comprensione e assimilazione dei contenuti agli allievi che lo richiedano, attraverso spiegazioni mirate ed esercitazioni.

Al termine del primo trimestre e a fine anno scolastico vengono attivati **corsi di recupero** per permettere agli alunni di colmare le lacune evidenziate.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del biennio, la scuola rilascia una certificazione delle competenze come previsto dal decreto n. 14 del 30 gennaio 2024.

Recependo quanto raccomandato a livello europeo, secondo quanto stabilito dal decreto n.9 del 27 gennaio 2010 e dal successivo Dlgs 62/2017, la scuola rilascia la certificazione delle competenze per ciascuno studente.

Nel gennaio del 2024 (DM 14/2024) un ulteriore decreto ha rinnovato e raccordato i diversi modelli di certificazione, prendendo come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018: *“La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato”* (Art. 1).

Come stabilito dall'art. 2 dello stesso decreto: *“La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328”*.

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE

Con il DM 14/2024 (vd. sopra) il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento. Di seguito la descrizione di tali competenze:

- **Competenza alfabetica funzionale:** Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- **Competenza multilinguistica:** Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
- **Competenza digitale:** Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- **Competenza imprenditoriale:** Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi.

Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

▪ **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.

RUBRICA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenza alfabetica funzionale			
LIVELLO D: INIZIALE	LIVELLO C: BASE	LIVELLO B: INTERMEDIO	LIVELLO A: AVANZATO
L'alunno padroneggia la lingua italiana in modo da avere, se opportunamente guidato, una comprensione generale di enunciati e testi semplici. È in grado di esprimere le proprie idee in modo elementare e di adottare un registro linguistico semplice, in situazioni a lui note.	L'alunno padroneggia la lingua italiana in modo da comprendere semplici enunciati e testi. È in grado di esprimere in modo basilare le proprie idee e di adottare un registro linguistico abbastanza corretto, in situazioni semplici, anche nuove.	L'alunno padroneggia la lingua italiana in modo da comprendere in modo adeguato enunciati e testi di vario genere. È in grado di esprimere adeguatamente le proprie idee e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, anche nuove.	L'alunno padroneggia la lingua italiana in modo da comprendere pienamente enunciati e testi di vario genere. È in grado di esprimere in modo consapevole le proprie idee e di adottare un registro linguistico efficace per esprimersi in diverse situazioni, anche nuove.
Competenza multilinguistica			
LIVELLO D: INIZIALE	LIVELLO C: BASE	LIVELLO B: INTERMEDIO	LIVELLO A: AVANZATO
Utilizza la lingua inglese a livello elementare. Se opportunamente guidato, sa comunicare in modo semplice e chiaro in contesti familiari e su argomenti noti. Se opportunamente guidato, riconosce le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.	Utilizza la lingua inglese a livello elementare, in modo generalmente adeguato. Sa comunicare in modo semplice e chiaro in contesti familiari su argomenti noti e non. Riconosce in modo basilare le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.	Utilizza la lingua inglese appropriatamente. Sa comunicare efficacemente in contesti familiari e su argomenti noti e non. Riconosce autonomamente le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.	Utilizza la lingua inglese in modo consapevole. Sa comunicare efficacemente in contesti familiari e non, su argomenti noti e non. Riconosce in modo consapevole le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria			
LIVELLO D: INIZIALE	LIVELLO C: BASE	LIVELLO B: INTERMEDIO	LIVELLO A: AVANZATO
Se opportunamente guidato, utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare in modo	Utilizza adeguatamente e autonomamente le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti	Utilizza consapevolmente le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche

<p>della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte.</p> <p>Se guidato, utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni in ambiti a lui noti sulla base di elementi certi. Se opportunamente accompagnato, acquisisce elementare consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>	<p>essenziale dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi in situazioni anche nuove sulla base di elementi certi. In alcune occasioni mostra consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>	<p>della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico in modo appropriato per affrontare problemi e situazioni nuove sulla base di elementi certi. Inizia ad avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>	<p>per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico in modo consapevole per affrontare problemi e situazioni di diverso genere sulla base di elementi certi.</p> <p>Comprende pienamente i limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>
Competenza digitale			
LIVELLO D: INIZIALE	LIVELLO C: BASE	LIVELLO B: INTERMEDIO	LIVELLO A: AVANZATO
<p>Se opportunamente guidato, usa le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi.</p>	<p>Utilizza correttamente le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi.</p>	<p>Usa con dimestichezza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi, talvolta complessi.</p>	<p>Usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi anche complessi.</p>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare			
LIVELLO D: INIZIALE	LIVELLO C: BASE	LIVELLO B: INTERMEDIO	LIVELLO A: AVANZATO
<p>Inizia in alcune occasioni a dimostrare cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Se opportunamente guidato, utilizza conoscenze e nozioni di base per ricercare e organizzare informazioni in situazioni note.</p> <p>Accede a nuovi apprendimenti se accompagnato. Se sollecitato, porta a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri, in contesti familiari.</p>	<p>In contesti familiari ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Utilizza conoscenze e nozioni di base per ricercare e organizzare informazioni in situazioni semplici, anche nuove.</p> <p>Inizia ad accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Porta a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri, in modo abbastanza costante.</p>	<p>In diversi ambiti di vita mostra cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Utilizza in modo funzionale conoscenze e nozioni di base per ricercare e organizzare informazioni, anche in situazioni nuove.</p> <p>Accede a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Porta a compimento con costanza il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>	<p>In tutti gli ambiti, dimostra cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Utilizza con padronanza conoscenze e nozioni di base per ricercare e organizzare informazioni, in diversi ambiti e situazioni.</p> <p>Accede a nuovi apprendimenti in modo autonomo e consapevole. Porta a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri, in maniera responsabile.</p>

Competenza in materia di cittadinanza			
LIVELLO D: INIZIALE	LIVELLO C: BASE	LIVELLO B: INTERMEDIO	LIVELLO A: AVANZATO
<p>Se stimolato, comprende la necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune.</p> <p>Se opportunamente guidato, esprime in modo basilare le proprie personali opinioni e nei contesti familiari dimostra generalmente rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Se accompagnato, partecipa a funzioni pubbliche semplici e conosciute nelle forme possibili. Riconosce e apprezza alcune caratteristiche delle principali identità, tradizioni culturali e religiose in un'ottica di iniziale dialogo e rispetto reciproco, nel contesto scolastico e familiare.</p> <p>Se incoraggiato, osserva semplici comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con modelli chiari e indicati.</p>	<p>Comprende e promuove il rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune, anche in semplici contesti nuovi.</p> <p>Esprime in modo semplice le proprie personali opinioni, mostrando rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Inizia a partecipare in modo attivo alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili. Riconosce e apprezza le principali identità, tradizioni culturali e religiose studiate, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, anche in semplici situazioni nuove.</p> <p>Osserva semplici comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agisce coerentemente.</p> <p>Esprime adeguatamente le proprie personali opinioni mostrando apertura e rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Partecipa adeguatamente alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili. Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, partecipando al dialogo in un'ottica di rispetto reciproco.</p> <p>Osserva comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>È pienamente consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e la promuove attivamente.</p> <p>Esprime con consapevolezza le proprie personali opinioni, dimostrando capacità di ascolto, apertura e rispetto di sé e gli altri.</p> <p>Partecipa con responsabilità alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili. Riconosce e apprezza consapevolmente le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, costruendo occasioni di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Osserva in modo responsabile comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
Competenza imprenditoriale			
LIVELLO D: INIZIALE	LIVELLO C: BASE	LIVELLO B: INTERMEDIO	LIVELLO A: AVANZATO
<p>Se stimolato, inizia a mostrare spirito di iniziativa; propone idee e progetti creativi in situazioni guidate,</p>	<p>Dimostra un discreto spirito di iniziativa e produce idee e progetti creativi in situazioni semplici.</p>	<p>Dimostra spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi, anche in contesti non familiari.</p>	<p>Dimostra spiccato spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi, anche in contesti</p>

<p>familiari e note.</p> <p>Si assume semplici responsabilità di base (es. piccoli incarichi di classe); in alcune occasioni chiede aiuto ed è disposto a fornirlo. Quando stimolato, riflette su se stesso e riconosce e affronta novità e gli imprevisti.</p> <p>Orienta le proprie scelte in ambiti semplici e familiari, con un'opportuna guida.</p>	<p>Inizia ad assumersi le proprie responsabilità, chiede opportunamente aiuto ed è disposto a fornirlo.</p> <p>Inizia a riflettere su di sé. Si confronta con le novità e gli imprevisti in modo generalmente funzionale.</p> <p>Orienta le proprie scelte in modo semplice in contesti quotidiani.</p>	<p>Si assume le proprie responsabilità e generalmente sa chiedere aiuto e fornirlo.</p> <p>Riflette adeguatamente su stesso. Affronta le novità e gli imprevisti, adottando strategie e soluzioni personali.</p> <p>Orienta adeguatamente le proprie scelte, in ambiti quotidiani e non.</p>	<p>complessi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto e sa fornirlo.</p> <p>Riflette su se stesso con consapevolezza. Gestisce efficacemente le novità e gli imprevisti, anche elaborando soluzioni originali.</p> <p>Orienta le proprie scelte in modo consapevole.</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale			
LIVELLO D: INIZIALE	LIVELLO C: BASE	LIVELLO B: INTERMEDIO	LIVELLO A: AVANZATO
<p>Se opportunamente guidato, si orienta nello spazio e nel tempo in contesti familiari e interpreta semplici sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>Quando sollecitato, mostra curiosità e ricerca di senso.</p> <p>Se guidato e rassicurato, riconosce le proprie potenzialità/il proprio talento e si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali, in contesti noti.</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo in modo autonomo in contesti prevalentemente noti. Interpreta semplici sistemi simbolici e culturali della società, iniziando a manifestare curiosità e ricerca di senso.</p> <p>Inizia a riconoscere le proprie potenzialità/il proprio talento e li utilizza per esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali.</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo con sicurezza, anche in contesti nuovi. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.</p> <p>Riconosce e sviluppa le proprie potenzialità/il proprio talento; si esprime autonomamente negli ambiti motori, artistici e musicali.</p>	<p>Si orienta con consapevolezza nello spazio e nel tempo, anche in contesti complessi. Interpreta consapevolmente i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.</p> <p>Riconosce e coltiva le proprie potenzialità/il proprio talento, esprimendosi in modo personale negli ambiti motori, artistici e musicali.</p>

Per ciascuna competenza viene indicato un livello di acquisizione tra:

D - Livello iniziale: l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

C - Livello base: L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

B - Livello intermedio: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazione nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

A - **Livello avanzato:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si premette che il comportamento riguarda la globalità della persona e la sua disponibilità di fronte alla proposta educativa, come previsto dal Decreto-legge 1 settembre 2008, articolo 2: *“In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche al di fuori della propria sede”*.

La valutazione del comportamento – espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe – corrispondente a una votazione inferiore ai sei decimi comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.

Una valutazione pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio e l'obbligo di produzione di un elaborato nell'ambito dell'Educazione civica, ai sensi della Legge 10/2024 n. 150:

“[...] prevedere che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.”

Una valutazione inferiore a nove decimi comporta una ricaduta sul calcolo del credito (Legge 10/2024 n. 150).

Nell'assegnazione del voto di comportamento sono stati individuati i seguenti criteri che non verranno applicati in maniera strettamente automatica:

AMBITI	INDICATORI	Livello INIZIALE (voto 5)	Livello BASE (voto 6)	Livello INTERMEDI O (voto 7-8)	Livello AVANZATO (voto 9-10)
--------	------------	---------------------------------	-----------------------------	--------------------------------------	------------------------------------

Puntualità e frequenza	<p>Rispetto della scadenza delle consegne</p> <p>Rispetto degli orari delle lezioni (ingressi e uscite)</p> <p>Assiduità della frequenza</p>	<p>Mostra difficoltà nel rispetto di consegne ed orari.</p> <p>L'assiduità nella frequenza è scarsa.</p>	<p>Se stimolato dall'insegnante rispetta consegne ed orari.</p> <p>La frequenza è discontinua.</p>	<p>È solitamente puntuale e preciso nel rispetto di consegne ed orari.</p> <p>La frequenza è abbastanza regolare.</p>	<p>È sempre puntuale e preciso nel rispetto di consegne ed orari.</p> <p>La frequenza è continua.</p>
Partecipazione e interesse	<p>Interventi e domande durante le lezioni, anche scritte</p> <p>Partecipazione alle attività scolastiche</p>	<p>Interagisce poco o in modo discontinuo.</p> <p>Partecipa poco alle attività scolastiche.</p>	<p>Se interpellato, interagisce in modo adeguato.</p> <p>Partecipa con discontinuità alle attività scolastiche.</p>	<p>Interagisce in modo costruttivo durante le lezioni.</p> <p>Partecipa costantemente e alle attività scolastiche.</p>	<p>Interagisce in modo efficace e costruttivo durante le lezioni.</p> <p>Partecipa con costanza e assiduità alle attività scolastiche.</p>
Ordine e cura	<p>Compiti e compiti di realtà</p> <p>Atteggiamento /presenza in classe</p>	<p>Consegna lavori poco curati; partecipa alle attività a distanza in modo disordinato/inadeguato.</p>	<p>Consegna lavori svolti in modo abbastanza curato; se sollecitato, partecipa alle attività a distanza in modo appropriato.</p>	<p>Consegna lavori curati e solitamente ordinati; partecipa alle attività a distanza in modo appropriato.</p>	<p>Consegna lavori eccellenti nell'ordine e nella cura; partecipa alle attività a distanza in modo responsabile.</p>

Rispetto di sé e degli altri	Disposizione a lavorare in gruppo Relazione con compagni e personale scolastico	Se stimolato, lavora in gruppo. Dimostra scarso rispetto per i compagni e per il personale scolastico.	Lavora in gruppo in modo adeguato. Si relaziona in maniera generalmente adeguata con i compagni e con il personale scolastico.	Lavora in gruppo in modo adeguato. Si relaziona in maniera adeguata ai compagni e al personale scolastico, nel rispetto dei ruoli e della persona dell'altro.	Lavora in gruppo in modo responsabile e collaborativo. Si relaziona con i compagni e con il personale scolastico in maniera rispettosa e responsabile.
-------------------------------------	--	---	---	--	---

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per la **non ammissione** dello studente a frequentare la classe successiva, si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Permangono, nonostante gli interventi di recupero effettuati dal corpo docente, diffuse e gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo;
2. Sono presenti lacune tali da impedire di seguire proficuamente il programma dell'anno successivo;
3. L'alunno non appare in grado di organizzare in modo autonomo nei mesi estivi un programma di recupero;
4. Voto di comportamento inferiore ai sei decimi;
5. L'alunno riporta più di tre insufficienze al biennio e più di due insufficienze al triennio;
6. In riferimento al D.P.R. 122/2009, aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2025 (vedi tabella al paragrafo "Validità anno scolastico");
7. Essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998) della non ammissione.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Maturità più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che

contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Maturità. Nello stato attuale il D.Lgs. 62/2017 ha delineato un nuovo quadro per l'Esame di Maturità e fissato il massimo del credito scolastico in 40 punti: 12 nel terzo anno, 13 nel quarto, 15 nel quinto, secondo la seguente tabella.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III	IV	V
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

N.B. – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media “M” dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di religione non concorre a determinare la media dei voti.

La media dei voti individua la banda di oscillazione di appartenenza, entro la quale il Consiglio di Classe determina il credito inferiore o superiore. Secondo la Legge 10/2025 n.150, per accedere al punteggio superiore della banda lo studente deve avere un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi allo scrutinio finale; per coloro che rispettassero tale requisito, la decisione tra il punteggio inferiore o superiore viene presa dal Consiglio di Classe secondo i seguenti criteri:

1. **assiduità** nella frequenza scolastica;
2. **partecipazione** al dialogo educativo;
3. partecipazione attiva e responsabile alle **attività complementari e integrative** proposte dall'Istituto;
4. **presenza di crediti formativi**, debitamente documentati;
5. interesse manifestato e profitto raggiunto dall'allievo nell'**apprendimento della Religione**

Cattolica e nell'ambito dell'Educazione Civica;

Il punto 4 da solo non è sufficiente all'attribuzione del punteggio più alto della fascia di credito.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

1. In riferimento al D.P.R. 122/2009, non aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2025 (vedi tabella al paragrafo "Validità anno scolastico");
2. Svolgimento delle prove INVALSI;
3. votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Con provvedimento motivato è possibile ammettere all'Esame nel caso di insufficienza in una sola disciplina.

ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

L'offerta formativa è stata arricchita, nel primo biennio, con 2 ore d'Inglese (rispetto al quadro normativo) e con 1 ora di Fisica e di Geografia secondo il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning).

L'anno scolastico è articolato in un trimestre (con scadenza 17 dicembre) e un pentamestre. L'attività didattica è articolata in cinque giorni settimanali; nell'arco della giornata la scansione oraria sarà la seguente:

prima ora	8:00 - 8:55
seconda ora	8:55 - 9:45
I intervallo	9:45 - 10:00
terza ora	10:00 - 11:00
quarta ora	11:00 - 11:55
II intervallo	11:55 - 12:10
quinta ora	12:10 – 13:00
sesta ora	13:00 – 14:00

La tabella seguente mostra le ore settimanali degli insegnamenti per l'A. S. 2025-2026.

DISCIPLINE	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V

Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3 + 2*	3 + 2*	3	3	3
Storia e Geografia	2 + 1**	2 + 1**	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2 + 1***	2+1***	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	30	30	30	30	30

* ora di conversazione con madrelingua

** ora di Geografia con metodo CLIL

***ora di Fisica con metodo CLIL

A partire dall'A.S. 2020-2021 è prevista l'introduzione di 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in conformità con le linee guida della legge 20 agosto 2019 n.92.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Si precisa quanto sancito dal DPR 122/2009: “[...] *ai fini della validità dell’anno scolastico[...] è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. [...] Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati*”.

Il monte ore, rispetto al piano degli studi proprio del liceo scientifico, è di 990 ore e il limite di ore di assenza per determinare la validità dell’anno scolastico 2025-2026, è di 247. Il Collegio Docenti ha deliberato di applicare la deroga al limite di ore di assenza nel caso di “grave stato di salute” documentato con certificato medico, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti si riserva di introdurre, in corso d’anno, altre attività legate alla didattica e alle esigenze specifiche delle varie classi, secondo le opportunità che man mano si presenteranno e che verranno considerate utili all'ampliamento dell'offerta formativa.

1. ACCOGLIENZA

Verrà organizzata un’escursione in montagna per favorire la conoscenza fra gli studenti e l’accoglienza attraverso la bellezza della natura, il senso del sacrificio e di una compagnia guidata.

2. SCUOLA APERTA E SPORTELLI DIDATTICI

La Scuola mette a disposizione degli alunni gli sportelli didattici pomeridiani, per colmare eventuali carenze.

L’iniziativa “Scuola Aperta” prevede la possibilità per gli alunni di usufruire settimanalmente dei locali dell’Istituto per incontrarsi e studiare insieme, sotto la diretta assistenza degli insegnanti.

Per partecipare allo sportello e alla Scuola Aperta, gli alunni dovranno effettuare un’iscrizione mediante l’apposito modulo.

3. OPEN DAY – 22 novembre 2025 e 10 gennaio 2026

Ogni anno, la scuola organizza *Open Day*, in cui gli alunni sono invitati a esporre al pubblico esperienze scolastiche significative affrontate con i propri docenti. Il tema di quest’anno, per tutto l’Istituto, è: “C’è un oltre in tutto” (L. Pirandello).

4. INCONTRIAMO LA SCIENZA

Il nostro Liceo vuole offrire agli studenti l'opportunità di approfondire argomenti di carattere scientifico che creino un ponte con la realtà. L'obiettivo è quello di coinvolgere e informare i ragazzi sulle tematiche attuali della ricerca scientifica allo scopo di stimolarli e motivarli. Durante tutto l'arco dell'anno, si svolgeranno conferenze e visite che permetteranno di incontrare personalità di rilievo della comunità scientifica, esperti del settore e i luoghi stessi in cui si fa scienza. Tra questi annoveriamo:

- Olimpiadi della Matematica in collaborazione con l'Università "Sapienza", rivolte in particolare agli alunni del triennio;
- Con-corso "Matematica per tutti" per il biennio, che coinvolgerà gli alunni in piccoli gruppi per un lavoro durante le ore curricolari e, successivamente, in un evento nazionale.

5. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE – CLIL

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) offre un contributo rilevante agli obiettivi formativi dell'Unione Europea. L'apprendimento integrato di lingua e contenuto utilizza la lingua straniera come veicolo del contenuto disciplinare, favorendo l'acquisizione di lessici specifici e, allo stesso tempo, il potenziamento del proprio metodo di studio. Alcuni docenti del triennio realizzeranno unità di apprendimento basate su questa metodologia.

CAMBRIDGE PET-FIRST

Sono previsti corsi pomeridiani di Inglese, di livello PET (B1) e FIRST (B2). A tal fine è previsto un contributo da parte delle famiglie comprendente la tassa d'esame e la frequenza ai corsi.

6. VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE CULTURALI

Le **visite culturali** e i **viaggi d'istruzione** saranno programmati come integrazione dei progetti e/o della programmazione curricolare. Essi hanno la finalità di arricchire il percorso culturale dell'indirizzo di studio. Tali momenti hanno una forte valenza formativa, in quanto consentono agli alunni di immergersi in contesti diversi e stimolanti, da cui ricevere una pluralità di sollecitazioni; favoriscono infine una maggiore socializzazione tra gli alunni e i professori, anche al di fuori del contesto scolastico.

7. PASSEGGIATE ROMANE

Allo scopo di aiutare gli studenti a cogliere e valorizzare il nesso tra quanto osservato in classe e il patrimonio culturale del territorio, il Liceo organizza con cadenza mensile, sotto il nome di "Passeggiate romane", uscite didattiche pomeridiane all'interno della città di Roma. L'iniziativa,

promossa dai docenti dell'area umanistica del Liceo, coinvolge gli studenti che desiderino aderire, al di fuori dell'orario delle lezioni.

8. COLLETTA ALIMENTARE - 15 NOVEMBRE 2025

Al fine di educare i giovani alla gratuità, è prevista la partecipazione volontaria degli allievi all'attività della **Fondazione Banco Alimentare**, che si estrinseca nella raccolta delle eccedenze di produzione alimentare a **fini caritativi**. L'Istituto aderisce all'iniziativa annuale della **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, quest'anno il 15 novembre 2025: i volontari invitano le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari di prima necessità per offrirli a chi ne ha bisogno.

9. VIAGGIO STUDIO ALL'ESTERO

Al fine di potenziare le competenze linguistiche acquisite durante l'anno e promuovere l'apertura interculturale e la cittadinanza attiva, l'Istituto offre ai propri alunni la possibilità di partecipare al viaggio studio all'estero durante il mese di luglio.

10. LA CORSA DI MIGUEL

Il progetto "La corsa di Miguel", è dedicato alla memoria di Miguel Sanchez, poeta e corridore argentino desaparecido. Indirizzato ai ragazzi della scuola media e del liceo ha come obiettivo la cultura del fair play e promuove l'educazione fisica diffondendo i valori dello sport. Si terranno una corsa di mille metri allo stadio Tre Fontane e altre discipline alla quali parteciperanno diversi istituti. Sarà una giornata all'insegna della socializzazione, dell'integrazione tra ragazzi di diverse età e culture, e del benessere fisico.

11. SPETTACOLO TEATRALE "NAGAI, L'UOMO CHE PORTÒ LA PACE A NAGASAKI"

Il 16 ottobre 2025 sarà messo in scena presso il Teatro Marconi "Nagai, l'uomo che portò la pace a Nagasaki", spettacolo teatrale tratto dagli scritti di Takashi Paolo Nagai. Lo spettacolo prevede due repliche, una mattutina per gli studenti dell'Istituto e una serale, indirizzata al pubblico esterno.

12. LABORATORIO TEATRALE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SCENA DI UNO SPETTACOLO

Attraverso l'uso del corpo e della parola, i ragazzi acquisiranno strumenti per migliorare la comunicazione e la consapevolezza di sé stessi in rapporto con gli altri e del proprio corpo. Proporre un corso di teatro significa introdurre uno strumento educativo di grande valore, capace di favorire lo sviluppo personale, culturale e sociale degli alunni.

La durata del progetto, curato da un'esperta esterna, sarà da ottobre a maggio, con un incontro pomeridiano a cadenza settimanale della durata di un'ora e mezza.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La Scuola riconosce la **famiglia** come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione art. 30) e desidera porsi in dialogo con essa in un clima di reciproca stima e fiducia, **nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto**. I colloqui tra genitori e insegnanti, le assemblee di classe e d'istituto, l'elezione di rappresentanti dei genitori sono occasioni per vivere una corresponsabilità educativa. Momenti di festa e d'incontro sono proposti durante l'anno come occasioni di conoscenza e di condivisione degli scopi educativi.

Gli insegnanti saranno disponibili a incontrare in presenza o tramite piattaforme di videoconferenza i genitori, settimanalmente, secondo un calendario comunicato dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico; onde evitare spiacevoli attese, i colloqui suddetti si effettueranno mediante **appuntamento** che sarà possibile prenotare attraverso il registro elettronico **con almeno due giorni di anticipo**.

Al fine di agevolare la comunicazione della Scuola con le famiglie, è attivo un Registro elettronico dei voti e delle assenze, consultabile dai genitori sul sito web dell'Istituto (www.santannafalletti.it) attraverso una password personale.

Genitori e alunni avranno account distinti, con credenziali diverse e personali.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/04/2013, le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale.

Con riferimento a tali indicazioni, il nostro Liceo ha predisposto un sintetico vademecum degli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno esperienza di studio all'estero.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO DELLA DURATA MASSIMA DI UN ANNO

Adempimenti da parte dello Studente e della Famiglia

Prima della partenza:

- presentare **domanda**, indicando la durata del periodo all'estero, l'istituto scolastico che intende frequentare e i relativi programmi. È importante che venga fornita un'ampia informativa sull'istituto scolastico o formativo che lo studente intende frequentare all'estero, in maniera che la nostra scuola sia messa in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà

effettuato dall'allievo all'estero. Per eventuali chiarimenti il docente referente d'Istituto potrà fornire ulteriori precisazioni.

- Sottoscrivere un **contratto formativo** nel quale siano evidenziate le modalità di interazione tra la nostra scuola e l'Istituto ospitante all'estero, siano precisati gli obiettivi specifici da conseguire, siano evidenziate le modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante.

Durante il soggiorno studio:

- Impegnarsi a utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera e al tempo stesso delle discipline che non rientrano nel curriculum della scuola ospitante, a proposito delle quali riceverà periodici aggiornamenti dai suoi tutor in Italia.
- Mantenere contatti con un docente di riferimento all'interno del C.d.C. e scambi reciproci di informazioni con la classe di provenienza e seguire lo studio delle discipline svolte nella scuola italiana.

Al termine del soggiorno studio:

- Alla fine del periodo di studio all'estero (entro l'inizio dell'anno scolastico successivo nel caso di soggiorno di un anno), far pervenire alla scuola la seguente documentazione con traduzione giurata:
 - Certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
 - Materie svolte con relativi programmi;
 - Giudizi e valutazioni nelle singole materie.
- Sostenere un esame integrativo che riguarderà i contenuti essenziali delle discipline e le competenze indispensabili per poter procedere nel percorso di studi, sulla base di quanto precedentemente indicato dal consiglio di classe nel Piano di apprendimento redatto prima della partenza.

Adempimenti da parte del Consiglio di Classe

Prima della partenza:

- Acquisire la documentazione presentata dallo studente insieme alla domanda.
- Analizzare i punti di forza e di debolezza della preparazione di base dello studente e formulare un percorso essenziale di studio (c.d. Piano di apprendimento), focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, corredato di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero.

- Individuare il docente tutor.

Durante il soggiorno di studio:

- Verificare e supportare il lavoro che lo studente sta svolgendo all'estero, informandolo circa lo svolgimento dei programmi. Tale attività viene svolta con la collaborazione del docente tutor.

Al termine del soggiorno studio:

- Acquisire e valutare la **documentazione scolastica** prodotta dalla scuola ospitante e fatta pervenire alla scuola a cura della famiglia dello studente.
- Verificare le competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.
- Predisporre eventuali prove integrative, al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti.
- Nel caso di soggiorni di un anno, decidere dell'**ammissione alla classe successiva**, sulla base della valutazione globale e stabilire il credito scolastico da attribuire.

BREVI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Tutte le procedure sopra riportate restano valide anche nel caso di brevi periodi studio trascorsi all'estero.

In questi casi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, valuterà l'alunno prendendo in considerazione, per le materie comuni, i voti attribuiti dalla scuola straniera mentre, per le materie non presenti nel curriculum, procederà ad una verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali (come definito nel Piano di apprendimento predisposto prima della partenza).

Per questi studenti potrebbe risultare opportuno lo svolgimento di eventuali attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti, da concordare con la Scuola, in analogia alle iniziative promosse per tutti gli studenti per i quali vengono riscontrate insufficienze al termine del periodo valutativo.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ LICEO

Il Patto di corresponsabilità comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto, che regolano l'attività della scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: la crescita consapevole dei ragazzi.

1. Accesso all'Istituto, ingressi, ritardi e uscite

- a. L'ingresso alle aule è previsto per tutti gli studenti alle ore 8:00. I ragazzi non potranno accedere

all'edificio prima di tale orario, non essendo garantita l'assistenza. L'accesso sarà possibile solo seguendo il percorso stabilito, con ingresso dal cancello di viale Guglielmo Marconi 698/E; per accedere al primo piano dell'edificio sarà usata la scala antincendio. L'ingresso oltre le 8:05 verrà registrato come ritardo. A partire dalle 8:20, l'accesso sarà possibile solo all'inizio della seconda ora, entrando dall'ingresso principale della scuola, in viale Guglielmo Marconi 700.

- b. L'alunno **non può accedere all'istituto** in caso di sintomatologia riconducibile a malattie che possono costituire un pericolo per la collettività.
- c. A seguito della Legge 172/2017 si comunica che, per i minori di 14 anni, deve essere comunicata alla segreteria l'autorizzazione per l'uscita autonoma al termine delle lezioni. Il genitore che non autorizza l'uscita autonoma del proprio figlio, si impegna a prelevare all'uscita della scuola.
- d. Sono concessi al massimo sei ritardi nel trimestre e dieci nel pentamestre. Ulteriori ritardi determineranno un abbassamento del voto di comportamento.
- e. Gli ingressi fuori orario sono ammessi solo fino alle 8:55. Per l'ingresso oltre tale orario, e comunque al cambio dell'ora, si richiede un certificato che ne attesti la motivazione, da consegnare al docente presente in classe.
- f. Le giustificazioni delle assenze e dei ritardi avverranno esclusivamente attraverso il registro elettronico. È tollerato che la giustificazione non sia fornita per i due giorni successivi. La terza dimenticanza di tale adempimento comporta una nota disciplinare e conseguente ricaduta sul voto di comportamento.
- g. Non sono consentite uscite anticipate. Nel caso in cui gli alunni abbiano necessità, per seri e comprovati motivi, di uscire anticipatamente dall'Istituto, se minorenni, devono essere prelevati esclusivamente e personalmente dal genitore. Per ragioni di sicurezza e sorveglianza il genitore è inoltre tenuto a firmare **l'apposito registro in portineria** nel momento in cui preleva anticipatamente il figlio dall'istituto. Nel caso in cui il genitore sia impossibilitato a raggiungere la scuola può delegare per iscritto una persona di sua fiducia allegando copia del documento del delegato. Gli alunni maggiorenni potranno uscire autonomamente, previa autorizzazione scritta da parte del genitore. **In ogni caso l'autorizzazione scritta dell'uscita anticipata deve essere consegnata al docente della prima ora.**

2. Comportamenti da mantenere all'interno della scuola

- a. Nel caso in cui l'alunno, a scuola, manifestasse episodi febbrili o sintomi ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività (vedi punto 1b), dovrà comunicarlo all'insegnante che provvederà a mettere in atto le misure di contenimento precauzionale. La famiglia verrà informata del malessere e dovrà tempestivamente provvedere a recuperare l'alunno, il quale

nel frattempo sarà sotto la sorveglianza della segreteria.

- b. Gli ambienti destinati all'intervallo delle lezioni sono il corridoio del primo piano, l'atrio del distributore automatico e il piazzale. È severamente vietato agli alunni trascorrere la ricreazione in tutti quegli ambienti in cui non è prevista sorveglianza.
- c. È severamente vietato fumare (anche sigarette elettroniche) all'interno dei locali scolastici e negli ambienti esterni. Il contravvenire a questa norma comporta la convocazione dei genitori e conduce a uno o più giorni di sospensione.
- d. Gli alunni dovranno indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico. Un eventuale atteggiamento di noncuranza nei confronti di questa norma può portare anche all'adozione di provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Classe.
- e. Durante l'orario scolastico nessuna persona che non sia stata autorizzata può accedere ai piani e al piazzale della scuola.

3. Comunicazione con le famiglie

I colloqui con i professori saranno possibili dal 13 ottobre 2025 al 15 maggio 2026, con cadenza settimanale, negli orari stabiliti dai singoli docenti.

- a. **I colloqui si svolgono in videoconferenza, sulla piattaforma Zoom**, accedendo tramite l'ID e le password personali di ogni professore; sarà possibile richiedere un colloquio in presenza, **specificandolo nella richiesta di prenotazione o via mail al docente interessato**.
- b. I genitori sono tenuti a **rispettare le prenotazioni e avvisare per tempo l'insegnante** tramite registro elettronico in caso di assenza.
- c. Per i colloqui svolti in videoconferenza, al fine di valorizzare l'importanza del momento, si chiede di collegarsi garantendo un **contesto consono e decoroso**, per consentire un dialogo efficace. Nel caso le condizioni non siano adeguate allo svolgimento del colloquio, il docente può riservarsi di interromperlo.
- d. Per i colloqui in videoconferenza, si raccomanda di utilizzare per il collegamento un dispositivo identificato con il cognome del proprio figlio.
- e. Non è consentito svolgere colloqui in modalità mista (alcuni partecipanti on-line, altri in presenza).
- f. I genitori sono tenuti a rispettare le prenotazioni e avvisare per tempo l'insegnante tramite registro elettronico in caso di assenza.
- g. Per garantire a tutti i genitori di poter accedere ai colloqui, le prenotazioni possono essere effettuate a cadenza bimestrale. Per necessità particolari contattare direttamente l'insegnante.

I colloqui suddetti si effettueranno mediante appuntamento tramite e-mail istituzionale o registro elettronico, richiesto dai genitori dell'alunno con almeno 2 giorni di anticipo.

- h. Un elenco con giorni e orari di ricevimento sarà inviato mediante comunicazione su registro elettronico.
- i. L'accesso al registro elettronico è consentito ad entrambi i genitori. Le credenziali si devono generare in modo autonomo sul sito dell'Istituto www.santannafalletti.it, cliccando su "registro online", "crea il tuo account". Sarà necessario per il primo accesso codice fiscale e indirizzo e-mail comunicato alla segreteria in sede di iscrizione.
- j. I genitori sono tenuti a verificare sul registro elettronico le valutazioni dei propri figli, ricordando, tuttavia, che il registro elettronico non sostituisce il dialogo con i docenti per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio.
- k. Gli studenti sono tenuti a creare il proprio account per accedere al registro elettronico e non devono per nessuna ragione entrare in possesso o utilizzare le credenziali dei propri genitori.
- l. La Scuola possiede una pagina Instagram dedicata alla diffusione della proposta didattico-formativa. Pertanto, si richiederà l'autorizzazione tramite specifico avviso, a pubblicare foto in cui potrebbero comparire anche gli studenti impegnati nelle varie attività scolastiche, che saranno di volta in volta scelte per il progetto di promozione dell'Istituto.

4. Varie

- a. Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE" e successive integrazioni.
- b. È severamente proibito l'uso del cellulare. L'alunno dovrà **spegnere il cellulare prima di accedere all'Istituto e consegnarlo al docente al momento dell'ingresso**. I cellulari verranno riposti in un apposito cassetto e ritirati dagli studenti all'uscita dalla scuola. Il contravvenire a questa norma determinerà una nota disciplinare e conseguenze gravi sul voto di comportamento. Nel caso di esigenze particolari, la comunicazione alunno-genitore è garantita dalla segreteria della scuola. L'uso del cellulare sarà regolamentato durante le uscite didattiche, secondo le esigenze del caso.
- c. Essendo la scuola un ambiente di lavoro, si invitano gli alunni a portare solo quanto occorre allo svolgimento dell'attività didattica, evitando di avere con sé oggetti di valore o impropri. È vietato introdurre a scuola gli smartwatch e altri dispositivi non attinenti all'attività scolastica. Gli alunni sono comunque tenuti a prendersi cura del proprio materiale scolastico, dei capi di abbigliamento e quant'altro, del quale sono personalmente responsabili e che non devono essere lasciati in deposito nelle aule. La scuola, pertanto, non si assume alcuna responsabilità

in merito all'eventuale smarrimento di oggetti personali o di materiale didattico.

- d. Per ragioni di salute e sicurezza, è possibile introdurre a scuola soltanto bevande chiuse e cibi confezionati o di pasticceria, con le etichette degli ingredienti. Cibi e bevande devono essere lasciati in portineria, la quale provvederà a consegnarle nelle classi indicate.
- e. Le attività culturali che la scuola organizza durante l'anno scolastico costituiscono parte integrante dell'attività didattica e formativa, pertanto ogni alunno è tenuto a parteciparvi.
- f. Per quanto riguarda lo sportello per il recupero didattico e la Scuola Aperta, occorrerà prenotarsi entro il giorno scolastico precedente sull'apposito registro; ciò favorirà un'organizzazione ottimale del servizio e aiuterà i ragazzi a vivere responsabilmente questa opportunità che la scuola offre loro. Qualora l'insegnante lo ritenga opportuno, potrà invitare l'alunno a frequentare lo sportello per il recupero e la Scuola Aperta e darne comunicazione alla famiglia mediante registro elettronico.
- g. L'alunno che causa danni agli arredi e/o agli strumenti didattici è tenuto a risarcire la scuola per il ripristino degli stessi. Al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare in ordine le aule, al fine di rispettare l'ambiente e le persone che prestano il servizio di pulizie.
- h. Per un'efficace organizzazione delle eventuali uscite didattiche è richiesta la massima puntualità nella riconsegna degli avvisi firmati, debitamente compilati e comprensivi di eventuali quote di partecipazione.
- i. Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione, l'autorizzazione e la quota di partecipazione dovranno essere consegnate esclusivamente in segreteria amministrativa, secondo le tempistiche indicate.
- j. Per eventuali **settimane bianche**, si chiede di considerare il periodo **dal 2 al 6 Febbraio**, per favorire l'organizzazione didattica della classe. Durante questa settimana, i docenti si impegnano a non fissare prove di verifica.
- k. È richiesto un contributo di 8,00 euro per le attività laboratoriali.